



Strada del Portone, 179
10095 Grugliasco (TO)

Ufficio Università
Paola Castelli
tel. 011/2098721, fax 011/2098766
e-mail: universita@deagostiniscola.it
www.utetlibreria.it

NOVITÀ

DILETTO E GIOVAMENTO

Le immagini e l'educazione

Roberto Farné

ISBN 88-6008-009-6, pp. 272, € 19,90, Formato 14 x 20,5, broccura cucita

Collana **Teorie dell'Educazione** diretta da **Antonio Erbetta**



RICCO APPARATO ICONOGRAFICO ALL'INTERNO DEL VOLUME

Introduzione. Iconoclastia e Pedagogia - 1. Vedere e credere - 2. Educazione e suggestione - 3. Morale della favola - 4. Camere oscure e immagini luminose - 5. Pedagogie dell'immagine - 6. Il cinema educatore - Bibliografia - Indice dei nomi

Nella storia della nostra cultura, soprattutto a partire dal cristianesimo, le immagini sono state al centro di molte controversie, sul piano estetico e teologico come su quello pedagogico, ponendo insieme al problema religioso della loro identità, quello più generale della influenza che le immagini hanno nella formazione del

soggetto. Considerate da una parte come dispositivo didattico a cui si riconosce una efficace funzione educativa, dall'altra come portatrici di un «potere» suggestivo antagonista, sia nei confronti dell'adulto-educatore sia della Parola come strumento fondamentale della mediazione pedagogica, le immagini hanno avuto (e hanno ancora) un ruolo centrale nelle dispute sui problemi dell'educazione.

Dalle illustrazioni al cinema, dalla fotografia alla TV, la pedagogia dell'immagine sembra muoversi continuamente fra la vigilanza e la repressione da una parte e l'incoraggiamento attivo dall'altra. Tutta la storia dell'iconoclastia è stata animata da intenzioni pedagogiche, arrivando poi a riposizionare l'immagine in senso educativo (oltre che teologico o ideologico) e a valorizzarla all'interno di nuove formulazioni estetiche e comunicative.

Il principio del «*Diletto e giovamento*», nato nel clima di profonda revisione culturale dalla Controriforma, ha orientato la moderna pedagogia assegnando alle immagini, nelle loro molteplici declinazioni, un ruolo attivo e pro-positivo, a condizione che il «diletto» sia temperato dal «giovamento» e questo sia animato da quello, e rilanciando di volta in volta il problema sulla sfida di nuovi media.

Roberto Farné insegna Didattica generale presso la Facoltà di Scienze motorie dell'Università di Bologna e svolge l'attività di ricerca sul rapporto fra i media e l'educazione e sulla pedagogia del gioco, presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione. Ha pubblicato: *Iconologia didattica. Le immagini per l'educazione dall'Orbis pictus a Sesame Street* (2002); *Buona maestra tv. La RAI e l'educazione da «Non è mai troppo tardi» a «Quark»* (2003).